

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2024-2025

Classe 5[^] S.I.A. sez. B



Indice

Premessa	pag. 2
Informazioni sul curriculum	pag. 2
Profilo professionale in uscita	pag. 3
Quadro orario settimanale	pag. 4
Composizione della classe	pag. 4
Presentazione della classe	pag. 5
Elenco alunni	pag. 6
Storia della classe	pag. 6
Obiettivi - Competenze trasversali	pag. 7
Obiettivi educativi	pag. 9
Obiettivi didattici	pag. 9
Percorsi interdisciplinari	pag. 10
Metodologie e strategie didattiche	pag. 10
Strumenti di verifica e criteri di valutazione	pag. 11
Strategie e metodi per l'inclusione	pag. 11
Attività di recupero e potenziamento	pag. 11
Simulazione delle prove d'esame	pag. 12
Educazione civica	pag. 12
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	pag. 12
Attività integrative curriculari ed extracurriculari	pag. 14
Prove Invalsi	pag. 16
Allegati:	
Progetto di educazione civica	pag. 18
Relazione di Italiano	pag. 25
Relazione di Storia	pag. 29
Relazione di Inglese	pag. 33
Relazione di Matematica	pag. 36
Relazione di Diritto	pag. 39
Relazione di Economia Politica	pag. 41
Relazione di Informatica	pag. 43
Relazione di Scienze motorie	pag. 46
Relazione di Economia Aziendale	pag. 48
Relazione di Religione cattolica	pag. 50
Griglie di valutazione della prima prova	
Griglia di valutazione della seconda prova	
Griglia di valutazione della prova orale	

Premessa

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 62/2017 così come richiamato dall'art. 10 dell'O.M. n.67 del 31.03.2025

Informazioni sul curriculum

Il corso S.I.A. (Sistemi Informativi Aziendali) è un'articolazione dell'indirizzo A.F.M. (Amministrazione Finanze e Marketing).

Il corso è finalizzato specificatamente allo sviluppo di competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, valutazione, scelta e adattamento di software applicativi, realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Le competenze relative all'indirizzo generale "Amministrazione Finanza e Marketing", sono sviluppate e integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento, mettendo lo studente in grado di intervenire nella gestione dei servizi informativi aziendali con la necessaria padronanza dei processi amministrativo-contabili e la capacità di orientarsi nell'acquisto, utilizzo e adattamento del software alla realtà aziendale in cui andrà ad operare. In particolare, con il potenziamento delle ore dedicate all'informatica e con la previsione di un numero consistente di ore con la compresenza dell'insegnante tecnico pratico, le discipline caratterizzanti il percorso, economia aziendale e informatica, si integrano con le altre al fine di concorrere allo sviluppo degli strumenti concettuali necessari alla figura professionale, attraverso una pratica sistematica e propositiva di attività laboratoriali.

Il titolo dà accesso a tutte le facoltà universitarie Economia, Giurisprudenza, Ingegneria Informatica, Scienze politiche, Informatica, Matematica (indirizzo applicativo ed informativo), laurea triennale per consulente del lavoro. Corsi post-diploma di specializzazione informatica (verticalizzazione delle conoscenze, amministratore di rete, webmaster, programmazione avanzata, ecc.).

Oltre agli sbocchi professionali classici, quali l'esercizio della libera professione come ragioniere e/o consulente informatico, impieghi di concetto nelle amministrazioni pubbliche centrali e periferiche, nelle aziende private e nelle banche e possibilità di partecipare a tutti i concorsi e selezioni che prevedono il titolo specifico di programmatore sono previsti nuovi sbocchi professionali quali l'inserimento nel mondo del lavoro in aziende private, studi commerciali, agenzie di assicurazioni, società finanziarie, banche, studi legali, aziende di produzione software, e può organizzare un lavoro autonomo nei diversi settori del terziario.

Profilo professionale in uscita

A conclusione del percorso quinquennale gli alunni conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

In particolare, l'articolazione "Sistemi informativi aziendali" approfondisce competenze relative:

- alla gestione informatica delle informazioni
- alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi
- alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Quadro orario settimanale

Discipline del triennio	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Informatica	4 (2)	5 (2)	5 (2)
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3		
Diritto	3	3	2
Economia Politica	3	2	3
Economia aziendale	4 (1)	7 (1)	7 (1)
Totale ore settimanali	32	32	32

(*) Ore di compresenza con l'Insegnamento Tecnico Pratico (ITP)

Composizione del Consiglio di Classe

Docenti del V anno	Disciplina
Distaso Rosaria	Italiano – Storia
Leone Anna Serena (Coordinatore)	Inglese
Mastromarco Gerardo	Matematica
Devangelio Armonia Lucia	Diritto ed Economia Politica
Lisena Simona	Informatica
D'Antini Antonio	Lab. Informatica
Di Palo Giuseppina	Religione
Romano Marco	Scienze motorie
Barile Raffaele	Docente di sostegno
Granato Vincenzo	Economia aziendale

Nel corso del triennio, la classe ha avuto una continuità didattica nel complesso positiva:

Docenti del V° anno	Disciplina	Continuità didattica		
		3° Anno	4° Anno	5° Anno
Distaso Rosaria	Italiano – Storia	SI	SI	SI
Leone Anna Serena	Inglese	SI	SI	SI
Mastromarco Gerardo	Matematica	SI	SI	SI
Devangelio Armonia Lucia	Diritto	SI	SI	SI
Devangelio Armonia Lucia	Economia Politica	NO	NO	SI
Lisena Simona	Informatica	NO	NO	SI
D'Antini Antonio	Lab. Informatica	SI	SI	SI
Di Palo Giuseppina	Religione	SI	SI	SI
Romano Marco	Scienze motorie	SI	SI	SI
Barile Raffaele	Sostegno	NO	NO	SI
Granato Vincenzo	Economia aziendale	SI	SI	SI

Presentazione della classe

La classe è formata da 12 alunni tutti provenienti dalla 4^a B Sia.

Nella classe è presente un alunno con disabilità certificata seguito dal docente di sostegno e dall'assistente alla comunicazione per il quale è stato predisposto e realizzato un Piano Educativo Individualizzato, pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso personalizzato e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. Sono presenti anche due alunni con Disturbi Specifici Dell'Apprendimento per i quali sono stati predisposti i P.D.P.

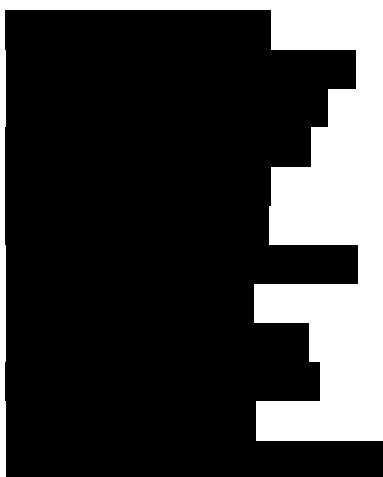
Dal punto di vista comportamentale la classe ha evidenziato una certa vivacità, in alcuni momenti, che è stata tuttavia controllata. Gli studenti, infatti, hanno dimostrato di essere in grado di rientrare in modo consapevole nei parametri di un corretto comportamento scolastico e di essere abituati al rispetto delle regole e della figura del docente. Dal punto di vista disciplinare e del profitto, la classe risulta disomogenea in quanto solo alcuni studenti hanno manifestato durante il triennio una partecipazione attiva e costante sia in classe che a casa, mostrando curiosità ed entusiasmo durante le lezioni, il che si è tradotto nel raggiungimento delle competenze attese. La restante parte, invece, ha faticato a partecipare al dialogo educativo ed è risultato meno costante nello studio e nello svolgimento dei compiti assegnati. Il gruppo, tuttavia, ha sempre avuto un comportamento corretto e si è caratterizzato per disponibilità al dialogo scolastico, fattivo coinvolgimento anche in iniziative

di ampliamento dell'offerta formativa, interesse per gli argomenti proposti, e ha mostrato di aver compiuto complessivamente un processo di crescita sul piano culturale e formativo.

Il quinto anno è stato caratterizzato da un impegno limitato e non costante nello studio individuale, tranne che per una piccola parte di studenti. Le materie tecniche e professionali hanno rappresentato spesso per gli alunni una difficoltà collegata alla necessità di approcciarsi all'argomento con un preventivo ragionamento e l'uso del linguaggio tecnico proprio delle discipline in questione. L'atteggiamento dei docenti nei confronti della classe è sempre stato di incoraggiamento e di sostegno, specialmente nei confronti degli studenti in difficoltà, per il fondamentale raggiungimento degli obiettivi.

Elenco alunni

La classe è così formata:



Storia della classe

Gli alunni hanno seguito un regolare corso di studi presso l'Istituto "Michele Dell'Aquila" e risultano ben inseriti nella sezione B dell'articolazione Sistemi Informativi Aziendali. Gli studenti sono tutti di nazionalità italiana, residenti a San Ferdinando. La maggior parte degli allievi è espressione di un contesto socioculturale di medio livello e la presenza delle famiglie è stata abbastanza costante nei confronti della scuola.

Il clima relazionale all'interno della classe, favorito anche dal basso numero di alunni, è stato piuttosto positivo grazie ad una buona affinità tra i ragazzi. Questo aspetto ha influenzato positivamente anche il dialogo educativo con i docenti.

E' stato apprezzato dai docenti il grado di consapevolezza e maturità raggiunto da alcuni allievi alla fine del percorso scolastico effettuato, mentre si evidenziano lacune e fragilità per altri che non hanno saputo sfruttare appieno le opportunità e occasioni offerte loro dallo stesso percorso.

Sul piano del profitto alcuni alunni, grazie ad un impegno ed interesse serio e costante, hanno raggiunto complessivamente buoni risultati. Gli altri risultano suddivisi tra chi, pur applicandosi in maniera frammentaria e/o limitandosi ad un'assimilazione nozionistica dei contenuti, sono pervenuti comunque ad una preparazione sufficiente, e chi invece ha

evidenziato uno studio superficiale degli argomenti proposti, soprattutto nelle discipline tecniche, a causa della presenza di lacune pregresse, o di un impegno non sempre costante, con risultati non sempre sufficienti. Per diversi alunni il metodo di studio non è ben organizzato e spesso risulta mnemonico.

L'interesse generale è risultato altalenante, pur se supportato, a volte, da una partecipazione sufficientemente pronta e costruttiva. Il comportamento è stato nel complesso corretto ed educato per la totalità degli alunni. La partecipazione degli alunni alle attività di Istituto è stata sempre attiva e propositiva. Alcuni alunni della classe sono stati protagonisti degli incontri culturali, delle manifestazioni organizzate dalla scuola, delle assemblee di Istituto.

La frequenza è stata nel complesso regolare, con qualche eccezione.

Obiettivi - Competenze trasversali

I risultati di apprendimento relativi al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente al termine del quinto anno, previsti dal nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici (DPR 15 marzo 2010, n. 88), comprendono una molteplicità di competenze personali e professionali per l'inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'Università o all'Istruzione Tecnica Superiore. Pertanto, in accordo con le Linee Guida dei nuovi Istituti Tecnici, il Consiglio di Classe ha elaborato per il quinto anno un percorso formativo in cui si compie l'affinamento della preparazione culturale, tecnica e professionale che deve fornire allo studente gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro di studio o di lavoro.

Il Consiglio di Classe nel formulare il seguente piano educativo e didattico stabilisce quali obiettivi fondamentali l'acquisizione da parte degli studenti di competenze trasversali indispensabili per potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa ed incrementare la collaborazione con il contesto territoriale.

In vista di un tale obiettivo, ha predisposto percorsi formativi efficaci ad integrare i nuclei principali di quegli insegnamenti che costituiscono il nucleo fondante di una comunità educante per la realizzazione della quale, la Scuola è tenuta a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire, tutti elementi essenziali del processo educativo.

Le competenze trasversali individuate, che consentono al cittadino, prima ancora che allo studente, di distinguersi dagli altri, d'influenzare il proprio modo di agire e di attivare strategie per affrontare le sfide di modelli organizzativi evoluti in contesti sempre più interconnessi e digitalizzati, possono essere riassunte, essenzialmente in tre grandi aree:

1. **Imparare ad imparare**: trattasi di una competenza personale e sociale di riflettere su se stessi, gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva, gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.
2. **Cittadinanza, Legalità e Costituzione**: competenza finalizzata all'acquisizione di una capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici e della loro evoluzione a livello globale. In linea con tali valori è la Decisione 1904/2006 CE che ha, tra

l'altro istituito il programma 'Europa per i cittadini', mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva ed a sviluppare l'appartenenza ad una società fondata sui principi di libertà, democrazia e rispetto dei diritti dell'uomo, delle diversità culturali, della tolleranza e della solidarietà, in conformità alla Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea del 7 dicembre 2007.

Educare alla legalità per elaborare e diffondere un'autentica cultura dei valori civili, indispensabile per costruire relazioni consapevoli tra i cittadini e tra questi ultimi e le Istituzioni. Principio che consente, altresì, l'acquisizione di una nozione più profonda ed estesa dei diritti di cittadinanza a partire dalla reciprocità tra i soggetti dotati della stessa dignità; l'acquisizione della consapevolezza che l'organizzazione della vita professionale, sociale e personale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche; il consolidamento della consapevolezza che condizioni, quali libertà, solidarietà, dignità e sicurezza non possano essere considerate come acquisite per sempre, ma vanno continuamente perseguite, volute e protette.

I risultati dell'apprendimento contribuiranno a fornire agli studenti un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e, per tali motivi, le attività e gli insegnamenti relativi a Cittadinanza, Legalità e Costituzione vedranno il coinvolgimento di tutti gli ambiti disciplinari, trovando il loro embrione in quelli d'interesse storico/sociale e giuridico/economico per poi svilupparsi e toccare trasversalmente tutte le altre discipline. In questa prospettiva il bagaglio culturale dei giovani sarà frutto di una interazione, formale e non formale, tra tutti gli apprendimenti.

3. **Competenza imprenditoriale:** finalizzata all'acquisizione di una capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di poterle trasformare in valori per sé e per gli altri.

Competenza che si fonda sulla creatività, sul pensiero critico, sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborative, al fine di programmare e gestire progetti che abbiano un valore culturale, sociale e finanziario e, non ultimo, sull'acquisizione di abilità relative ad una gestione progettuale proattiva che comprenda le capacità di pianificazione, organizzazione, gestione, leadership, delega, analisi, rendicontazione, valutazione e registrazione.

Competenza:

- che faccia acquisire spirito autonomo in tutte le forme di rappresentanza e di negoziazioni;
- che consenta di accedere facilmente alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale relativa alle attività aziendali e utile all'individuazione delle caratteristiche del mercato del lavoro;
- che dia la possibilità di: lavorare sia individualmente, sia in collaborazione all'interno di gruppi; di saper analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione ambientale e sociale, alla luce dei criteri della responsabilità sociale dell'impresa; di individuare e giudicare i propri punti di forza e di debolezza nonché di valutare ed eventualmente assumere i rischi all'occorrenza.
- che consenta di fare propria la consapevolezza che l'attitudine imprenditoriale è caratterizzata essenzialmente da spirito d'iniziativa, capacità di anticipare gli eventi, indipendenza e innovazione nella vita privata e sociale come anche sul lavoro, determinazione a raggiungere obiettivi, siano essi personali, o comuni con gli altri, anche

sul lavoro.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico, in una pratica condivisa da tutti i docenti. Pertanto, il Consiglio di Classe, nell'impostazione delle attività educative e didattiche, finalizzate alla costruzione di un valido e coerente progetto educativo e riconoscendo il valore della collaborazione interdisciplinare, è concorde nel perseguire nel corso dell'Anno scolastico una convergenza di obiettivi per il raggiungimento delle competenze trasversali.

Obiettivi educativi

Il Consiglio di classe ha individuato i seguenti obiettivi educativi:

- Adozione di un comportamento civico sia in ambito scolastico che extra-scolastico;
- Rispetto delle regole (in particolare rispetto degli orari, delle norme riguardanti assenze e relative giustificazioni e delle regole sanitarie);
- Rispetto delle strutture scolastiche (aule – arredi – laboratori – servizi igienici);
- Acquisizione della consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio;
- Sviluppo armonico della propria personalità e cultura, maturando la coscienza di sé come persona, come soggetto autonomo che si realizza pienamente nel rapporto civile con gli altri;
- Puntualità nelle consegne;
- Accettazione del diverso e del pensiero diverso.
- Partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo;
- Miglioramento di processi di comunicazione e socializzazione;
- Consapevolezza dei propri diritti e doveri;

Obiettivi didattici:

Il Consiglio di classe ha individuato i seguenti obiettivi didattici:

- 1) Acquisire un metodo di lavoro efficace sapendo:
 - Prendere appunti;
 - Pianificare in modo efficace il lavoro individuale;
 - Utilizzare opportunamente i libri di testo;
 - Distinguere le informazioni principali e quelle secondarie;
 - Elaborare in maniera sintetica e completa i contenuti.
- 2) Sviluppare capacità logiche:
 - Cogliere analogie, differenze e correlazioni;
 - Sviluppare le abilità di analisi e interpretazione dei testi letterari e non;
- 3) Sviluppare capacità comunicative:
 - Comunicare sia nella forma scritta che in quella orale in modo chiaro, ordinato e coerente;
 - Fare propria la terminologia di base specifica di ogni singola disciplina;

- 4) Sviluppare abilità:
 - Saper usare in maniera corretta e opportuna le conoscenze disciplinari acquisite;
- 5) Sviluppare competenze:
 - Saper utilizzare le abilità e le conoscenze acquisite, in contesti diversi da quelli curriculari.

Percorsi interdisciplinari

I gruppi tematici dei percorsi interdisciplinari che sono stati trattati durante l'anno dal Consiglio di classe nelle diverse discipline, sono:

1. Crisi ed equilibrio
2. Unione Europea
3. La donna

Metodologie e strategie didattiche

Per raggiungere gli obiettivi sopra indicati sono stati privilegiati:

- la centralità dello studente nel processo di insegnamento/apprendimento: partire dalle conoscenze possedute e dalle esperienze dell'alunno, i percorsi svolti, le modalità di verifica e di valutazione; le prove sono state concordate in anticipo prestando attenzione al carico di lavoro.
- il costante riferimento alla figura del coordinatore che ha invitato i colleghi, in occasione soprattutto dei Consigli di classe, a riflettere sul percorso svolto e a verificare il conseguimento o meno degli obiettivi trasversali prefissi;
- gli allievi sono stati resi consapevoli degli errori commessi per imparare successivamente ad utilizzarli come risorsa dell'apprendimento;
- Attività, anche extracurriculare per affrontare argomenti affini, nelle loro varie articolazioni, per completare il percorso formativo e di apprendimento;
- E' stata valorizzata l'interdisciplinarietà al fine di formare l'utenza ad una figura professionale versatile e competitiva nel mercato del lavoro;
- Sono stati creati rapporti seri e costanti con le famiglie.

Le strategie e metodologie didattiche messe in campo dal Consiglio di Classe sono state:

- Didattica modulare.
- Lezione frontale interattiva.
- Discussione dialogica guidata.
- Individuazione, all'interno delle discipline, dei nuclei concettuali fondanti.
- Apprendimento/insegnamento: sistemico, dinamico, flessibile.
- Tutoring o educazione tra pari.
- Ricerca e osservazione.
- Esercizi applicativi.
- Formulazione di grafici e di mappe concettuali
- Problem solving
- Lavori di gruppo

- Attività di laboratorio

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

In riferimento alla valutazione il Consiglio di Classe si è attenuto ai criteri contenuti nel PTOF. Le tipologie di verifica sono state varie e scelte dal docente in coerenza con il percorso di formazione proposto. Per i criteri di valutazione delle singole prove, si rimanda ai singoli piani di lavoro.

In merito alla valutazione della condotta il Consiglio rimanda ai criteri condivisi dal Collegio dei Docenti ed indicati nel PTOF.

Strategie e metodi per l'inclusione

Le strategie messe in campo dal Consiglio di classe per l'inclusione sono state:

- Sviluppare un clima positivo nella classe
- Costruire percorsi di studio partecipati
- Partire dalle conoscenze e dalle abilità pregresse degli studenti
- Contestualizzare l'apprendimento, favorire la ricerca e la scoperta
- Attivare interventi didattici personalizzati nei confronti della diversità
- Realizzare attività didattiche basate sulla cooperazione
- Potenziare le attività di laboratorio
- Sviluppare negli studenti competenze metacognitive

Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e potenziamento sono state effettuate in itinere, come stabilito dal C.d.C., su indicazione del PTOF.

Le strategie e metodologie didattiche per il recupero sono state:

- riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro.

Gli alunni in difficoltà sono stati sostenuti attraverso:

- lavori di gruppo in cui gli alunni più deboli possano trarre giovamento e stimolo a contatto con i compagni più preparati;
- lavori individualizzati sotto il diretto controllo dell'insegnante;
- schede di approfondimento.

Le strategie e metodologie didattiche per il potenziamento sono state:

- superamento della lezione frontale;
- lavori in piccoli gruppi;
- cooperative learning;
- attività laboratoriali;
- didattica digitale.

In presenza di gravi carenze formative, ogni singolo docente, relativamente alle proprie discipline, ha avuto cura di informare tempestivamente le famiglie, al fine di adottare gli opportuni provvedimenti

Simulazione delle prove di esame

Il Consiglio ha svolto nei giorni 28,29 e 30 aprile una prima simulazione della prova orale degli esami di stato al fine di mettere in condizione gli alunni di testare la modalità di colloquio. Seguirà nei primi giorni di giugno una seconda simulazione del colloquio.

Per quanto riguarda le due prove scritte, i docenti delle rispettive discipline negli ultimi mesi hanno sottoposto agli alunni le prove relative agli anni precedenti al fine di allenare gli stessi alla redazione e/o risoluzione delle prove scritte. Una simulazione della prima prova scritta di italiano è stata svolta in data 6 maggio 2025. La simulazione della seconda prova scritta di Informatica verrà svolta in data 23 maggio.

Educazione Civica

Il Consiglio di Classe, in armonia con le altre quinte, nell'ambito dell'insegnamento trasversale di educazione civica ha programmato un'unità di apprendimento di Educazione alla legalità. Il Progetto viene allegato al presente Documento sotto la lettera "a".

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

L'esperienza svolta nell'ambito dei PCTO, introdotta inizialmente nel 2003, è stata istituzionalizzata dalla Legge 107/2015, Legge sulla Buona Scuola, per tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, al fine di permettere loro di affiancare alla formazione scolastica un periodo di esperienza pratica presso un organismo pubblico o privato. La denominazione «Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento» è la formula con cui la legge n.145 del 2018, ha rinominato l'alternanza scuola-lavoro. Per gli Istituti Tecnici, tra i quali è compreso l'IIS Dell'Aquila-Staffa di San Ferdinando di Puglia, le ore previste per il percorso di alternanza scuola lavoro, da spalmare nel corso del triennio, devono essere distribuite in periodi di formazione professionale in azienda o in altre attività dirette a favorire l'integrazione con il mondo del lavoro (giornate di orientamento, incontri con esponenti apicali di aziende, stage, ricerche sul campo, Project work), nonché attraverso la partecipazione a programmi di formazione in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro.

Le esperienze maturate collettivamente dal gruppo classe sono state le seguenti:

- Durante il terzo anno:

- Attività di formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro per 4 ore individuali
- Incontri nell'ambito dei progetti di Educazione Finanziaria e alla legalità per complessive 15 ore individuali
- Visite di istruzione presso istituzioni quali Banca d'Italia e il Senato della Repubblica per complessive 12 ore individuali
- Visite guidate a Trani e Napoli per complessive 28 ore individuali
- Durante il quarto anno:
 - Visita dell'Ateneo e della facoltà di Giurisprudenza di Bari e partecipazione al progetto "Giovani in Biblioteca" del Consiglio Regionale per complessive 8 ore individuali
 - Visita presso la realtà aziendale Caffè Quarta di Lecce e visita di Copertino per complessive 6 ore individuali
 - Attività di alternanza scuola lavoro nel quarto anno a Malta presso la scuola di lingua inglese "EC-English School" di St Julien per gli alunni [REDACTED]
 [REDACTED] per un totale di 15 ore individuali.
- Durante il quinto anno:
 - Attività diversificate di stage presso le aziende ed enti del territorio per la durata di due settimane.
 - Attività di alternanza scuola lavoro nel quinto anno in Spagna presso la scuola di lingua spagnola "Taronja" di Valencia per l'alunno [REDACTED] per un totale di 60 ore individuali.
 - Orientamento in uscita presso il Politecnico di Bari e visita del Consiglio regionale della Puglia per un totale di 8 ore individuali

Inoltre nel quinto anno sono stati organizzati i seguenti incontri e visite finalizzati all'acquisizione di ulteriori competenze per l'orientamento rientranti nel PCTO:

12-13/11/2024	Visita di studio a Palazzo Koch e Museo della Moneta per totali 16 ore
04/04/2025	Incontro presso la sede di Bari di Banca d'Italia "L'attività di procurement in Banca d'Italia"
09/04/2025	Incontro "Educazione alla legalità Economica" tenuto dalla Guardia di Finanza
08/10/2024	Visita presso la Fiera di Foggia "ORIENTAPUGLIA 2025"
16/11/2024	Incontro di orientamento con l'Università di Mediazione Linguistica SSML San Domenico di Foggia
31/01/2025	Incontro Servizio Civile - Comune di San Ferdinando di Puglia
07/04/2025	Incontro di orientamento con l'Università di Mediazione Linguistica SSML Bona Sforza di Bari
21/05/2025	Progetto "C6?! Le 6 C – Giovani in Biblioteca: Visita della

	Biblioteca e del Palazzo del Consiglio Regionale e partecipazione all'incontro "Fonti meravigliose". Orientamento presso il Politecnico di Bari
--	---

Si allega al presente documento un quadro riepilogativo per singolo alunno delle attività di PCTO svolte durante il triennio.

Gli obiettivi preposti dal Consiglio di Classe per tali percorsi sono stati individuati nei seguenti:

1. Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
2. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
3. Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
4. Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
5. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Attività integrative curriculari ed extracurriculari

Durante l'ultimo anno scolastico gli alunni hanno attivamente partecipato a diverse iniziative culturali e formative integrative alle attività curriculari:

28/09/2024	Incontro Banca d'Italia "Educazione Finanziaria" presso la Fiera del Levante	
23/11/2024	Incontro "Quando la vita sorprende...percorsi di ispirazione" con l'attore Enzo Iacchetti	
29/11/2024	Incontro "La prevenzione è la chiave della sicurezza"	
30/11/2024	Incontro "Giornata Internazionale dei diritti delle persone con disabilità" con Gaia Graziani, autrice del libro "Ho una sindrome ma non sono scema"	
11/12/2024	Olimpiadi di Matematica	alcuni alunni
17/12/2024	Incontro con Don Aniello Manganiello, fondatore dell'Associazione di Legalità "ULTIMI" e testimonianza di Marco Peluso	Prog. Legalità – Educazione civica

25/01/2025	Incontro "La droga ti inganna! La droga ti spegne! La droga ti uccide!"	
27/01/2025	Lezione-concerto dedicato alla "Shoah" dell'Ensamble strumentale Soundiff	
04/02/2025	Partita della Legalità "Passa alla legalità" tra la squadra di calcio dell'ISS Dell'Aquila e quella dell'Oratorio Don Guanella- Scampia- andata	Prog. Legalità – Educazione civica
17/02/2025	Incontro per i maturandi con Padre Andrea Deidda in commemorazione di San Gabriele dell'Addolorata. Benedizione dei Maturandi e della "Penna" per gli Esami di Maturità.	
19/02/2025	Visione del film "Cento Passi"	Prog. Legalità – Educazione civica
24/03/2025	Incontro con Pietro Grasso, Magistrato e fondatore dell'Associazione "SCINTILLE DI FUTURO"	Prog. Legalità – Educazione civica
28/03/2025	Spettacolo teatrale bilingue "Il gigante egoista"	
10/04/2025	Incontro in diretta nazionale streaming "Dove si nascondono le mafie?" con Pietro Grasso e PIF	Prog. Legalità – Educazione civica
11/04/2025	Partita della Legalità "Passa alla legalità: il ritorno" - Scampia	Prog. Legalità – Educazione civica
12/04/2025	Convegno "Legalità: carceri e processo penale" organizzato in collaborazione con l'Unione Camere Penali di Foggia	Prog. Legalità – Educazione civica
29/04/2025	Incontro nell'ambito del Programma PESES con l'editore Giuseppe Laterza- "Le parole che contano: La cultura si fa impresa"	

Prove Invalsi

La classe ha sostenuto le prove Invalsi nei giorni 6 marzo 2025 (Italiano), 7 marzo 2025 (Matematica) e 5 marzo 2025 (Inglese).

Firme del Consiglio di classe

Docenti del V anno	Firma
Distaso Rosaria	
Devangelio Armonia Lucia	
Gerardo Mastromarco	
Granato Vincenzo	
Lisena Simona	
D'Antini Antonio	
Di Palo Giuseppina	
Romano Marco	
Raffaele Barile	
Leone Anna Serena	

San Ferdinando di Puglia, li 15/05/2025

Il Dirigente scolastico
Prof. Ruggiero Isernia

ALLEGATI

- a) Progetto di Educazione civica
- b) Relazioni finali
- c) Griglie di valutazione
- d) Quadro attività di PCTO del triennio

Allegato a.

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE DELL'AQUILA-STAFFA
SAN FERDINANDO DI P. (BT)**

**UDA
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'**

**referibile ai nuclei tematici dei traguardi dell'insegnamento trasversale
ricavabili dagli Allegati B e C del DM 183 del 7/09/2024 (Linee Guida)**

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Premessa	Il progetto promosso dall'Istituto Dell'Aquila-Staffa di San Ferdinando di P. nell'ambito delle attività di educazione civica, nasce dalla consapevolezza che la scuola riveste un ruolo sempre più centrale nella diffusione tra i giovani della cultura della legalità e del valore della convivenza civile, nell'ottica di contribuire ad una maggiore diffusione della cultura della legalità e delle regole della vita sociale, dei valori della democrazia e dell'esercizio dei diritti e doveri della cittadinanza. La scuola è infatti la prima istituzione con cui l'individuo si confronta nel suo percorso di crescita; le prime "leggi" che vengono fatte rispettare ad un ragazzo sono proprio quelle legate alla disciplina scolastica, così come il primo volto che lo Stato assume è quello degli insegnanti. È proprio nell'ambiente scolastico che, attraverso il confronto con l'altro ciascun individuo comprende di avere, in qualità di cittadino, diritti e doveri ed impara a rispettare le libertà altrui. L'istituzione scolastica, pertanto, si fa modello di coesione sociale e di integrazione delle differenze tra generazioni, generi, etnie, lingue, religioni e culture, assumendo a finalità di costruire "la cultura che rende liberi", quella conoscenza e quella consapevolezza che rendono lo studente capace di assumere le proprie responsabilità nella vita personale
FINALITA'	Per un adolescente riconoscere ed accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso sempre più se la società contemporanea non propone mediazioni simboliche credibili e coinvolgenti, modelli positivi e motivazioni appaganti. La scuola, luogo privilegiato di cultura e conoscenza si impegna a coltivare a far crescere sempre di più la cultura della legalità valorizzando anche altri ambiti educativi, primo fra tutti quello della famiglia dove i ragazzi possono vivere la dimensione di una sana appartenenza, pertanto tra le finalità imprescindibili del progetto emergono: 1. Favorire l'identità degli allievi secondo un'ottica bipolare IO-NOI, DIRITTO-DOVERE, attraverso un percorso graduale di identificazione e ripresetto delle regole prima nella famiglia, poi con gli amici e via via con gli ambienti sociali più vasti, 2. Stimolare nei ragazzi la pratica di un diverso rapporto con le istituzioni e il loro riconoscimento di elementi attivi di quella complessa realtà sociale che sono lo Stato, l'Europa e il Mondo

Obiettivi specifici

Il progetto ha come obiettivo principale lo sviluppo della conoscenza della funzione delle regole nella vita sociale, affinché possano acquisire atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali ad una società civile e democratica fornendo loro gli strumenti per poter discernere e discriminare in modo critico, varie forme di comportamento negativi e lesivi.

- Acquisire la coscienza dell'importanza del rispetto delle regole, delle norme e dei principi comportamentali nella comunità sociale e locale;
- Apprendere i valori che stanno alla base della convivenza civile nella consapevolezza di essere titolari di diritti e doveri nel rispetto degli altri e della loro dignità
- Creare cittadini responsabili e consapevoli del fatto che ogni loro azione potrebbe avere ripercussioni sulla vita di altri soggetti,
- Educare alla solidarietà e alla tolleranza;
- Esaminare criticamente la realtà: prendere coscienza del valore di se stessi e degli altri, del valore della persona, dell'importanza della solidarietà e della comprensione delle ragioni degli altri,
- Far apprendere la consapevolezza che il termine legalità non significa solo stretta osservanza e rispetto delle norme giuridiche ma anche di quelle comportamentali ma anche di quelle non scritte che contribuiscono a renderci cittadini corretti e rispettosi verso la propria comunità;
- Informare i ragazzi dei diversi compiti istituzionali delle forze dell'ordine presenti sul territorio rappresentative di un significativo supporto al fine di garantire il senso di sicurezza e di difesa personale;
- Imparare a valutare con senso critico i vari punti di vista dell'altro evitando la violenza fisica e psicologica come forme di soluzione di liti e controversie;
- Illustrare i rischi e i pericoli riguardanti la rete informatica, favorendone un uso corretto e adeguato;
- Potenziare le capacità di collaborazione promuovendo una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza;
- Riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere i propri doveri;
- Saper interpretare situazioni di disagio che potrebbero attivare ed innescare atteggiamenti di bullismo e di prevaricazione

Fonti di riferimento (Art. della Cost., Conv, Intz., ob. Agenda 2030, Altre fonti...)	Costituzione italiana Testo scelto per l'incontro con l'autore
Denominazione	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'
Compito autentico (descrivere brevemente la strutturazione del compito e le sue fasi)	Il progetto prevede lo svolgimento di una serie di incontri con gli studenti su alcune delle tematiche di maggiore attualità e allarme sociale, tra cui: - Il disagio giovanile (bullismo, rischi legati all'uso di alcol e stupefacenti, educazione stradale, atti di vandalismo e violenza); - La violenza di genere, stalking e maltrattamenti in famiglia; - L'uso sicuro di internet e delle nuove tecnologie, i rischi e i pericoli della rete - La criminalità organizzata
Prodotto finale	Realizzazione di una presentazione o relazione finale riassuntive delle attività svolte e degli incontri in formato digitale
Competenze chiave Europee da sviluppare prioritariamente	Competenze civiche e sociali
Utenti (Classe di riferimento)	Classi quinte
Contesto di riferimento (Descrivere le motivazioni della scelta del percorso, le caratteristiche del contesto, l'ambiente)	La scelta del percorso si inserisce nell'ambito di attività che da anni l'Istituto Dell'Aquila-Staffa svolge con impegno e particolare cura, anche in considerazione delle caratteristiche del territorio locale da un pò di anni afflitto dal fenomeno dell'"agrimafia".

<i>di apprendimento che s'intende approntare ..)</i>	
Tempi	33 ore nell'intero anno scolastico
METODOLOGIA	La metodologia pensata per la realizzazione di questo progetto contempla nello specifico: - Interventi frontali, - Lavori di gruppo, - Lettura di libri, propedeutica all'incontro con l'autore, - Incontri con esperti, saranno tenuti al mattino da personale di settore altamente specializzato - Incontri con le forze dell'ordine - Visite didattiche - Proiezione di film sull'argomento - Visione di programmi televisivi sull'argomento

PIANO DI LAVORO

SPECIFICAZIONE DELLE FASI: I quadrimestre

Fasi di applicazione	Attività	Discipline coinvolte	Tempi 16 ore	Evidenze per la Valutazione
1 Presentazione e conoscenza	Interventi frontali	Diritto Storia Italiano Religione	3 ore	Sarà oggetto di valutazione la partecipazione degli alunni tanto nella fase di ricerca quanto in quella operativa

2 Fase di ricerca	Lavori di gruppo, Lettura di libri, propedeutica all'incontro con l'autore, Incontri con esperti, saranno tenuti almattino da personale di settore altamente specializzato Incontri con le forze dell'ordine Visite didattiche Proiezione di film sull'argomento Visione di programmi televisivi sull'argomento	Diritto Storia Italiano Religione	8 ore	Sarà oggetto di valutazione la partecipazione degli alunni tanto nella fase di ricerca quanto in quella operativa
4 Fase operativa	Relazioni finali Preparazione di interventi/ domandenegli incontri con esperti Produzione di presentazioni		5 ore	

SPECIFICAZIONE DELLE FASI : II quadrimestre

Fasi di applicazione	Attività	Discipline coinvolte	Tempi 17 ore	Evidenze per la Valutazione
2 Es. Fase di ricerca	Interventi frontali, Lavori di gruppo, Lettura di libri, propedeutica all'incontro con l'autore, Incontri con esperti, saranno tenuti al mattino da personale di settore altamente specializzato Incontri con le forze dell'ordine Visite didattiche Proiezione di film sull'argomento Visione di programmi televisivi sull'argomento	Diritto Storia Italiano Religione	10 ore	Sarà oggetto di valutazione la partecipazione degli alunni tanto nella fase di ricerca quanto in quella operativa

4 Fase operativa	Relazioni finali Preparazione di interventi/ domande negli incontri con esperti Produzione di presentazioni	Diritto Storia Italiano Religione	7 ore	Sarà oggetto di valutazione la partecipazione degli alunni tanto nella fase di ricerca quanto in quella operativa

RUBRICHE VALUTATIVE

COMPETENZA CHIAVE.....				
Evidenza/Indicatore	insufficiente	sufficiente	discreto	ottimo

Allegato b)

RELAZIONE FINALE ITALIANO

Docente: Distaso Rosaria

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe: 5^a B sia

A.S. 2024-2025

Profilo della classe

La classe è composta da 12 alunni maschi, tutti frequentanti. Nel gruppo classe è presente un alunno certificato ai sensi della L. 104/92 seguito dal docente specializzato per cui si è fatto riferimento al PEI e due alunni con certificazioni DSA, per loro il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato in accordo con le famiglie. Gli alunni hanno utilizzato gli strumenti compensativi e le misure dispensative. La maggior parte dei ragazzi mostra, durante le lezioni, una discreta disponibilità al lavoro; alcuni alunni appaiono abbastanza concentrati nel lavoro in classe. Il processo di socializzazione sembra sviluppatosi in modo positivo: si è insistito, durante l'attività didattica, sul rispetto delle regole di convivenza civile e sullo sviluppo del senso di responsabilità, a livello sia individuale che collettivo. Gli studenti dimostrano una buona capacità di organizzare il loro impegno con una certa autonomia e sistematicità e di proporsi in modo costruttivo nei confronti dello studio, di formulare ipotesi, di argomentare oralmente rielaborando le informazioni e assumendo un punto di vista, di confrontare modelli. La classe ha mostrato una buona padronanza dei contenuti e un'adeguata capacità di istituire collegamenti. Per quanto riguarda gli aspetti cognitivi, la classe appare nel complesso di livello sufficiente. Le competenze linguistiche e logico-deduttive sono accettabili per la maggior parte della classe, insufficienti per un numero limitato di discenti. L'impegno a casa, in alcuni casi, risulta non sufficiente.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Gli alunni, seppur con differenti livelli di competenze e di autonomia, sono in grado di:

- conoscere gli argomenti di studio nelle linee essenziali
- collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari
- saper fare semplici raffronti tra autori/testi/ movimenti
- cogliere il contenuto di un testo e le relazioni fra contenuto e forma
- individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari più rappresentativi
- usare le competenze di analisi acquisite per confrontarsi con testi nuovi
- effettuare collegamenti e raffronti tematici con altri campi disciplinari
- produrre in forma scritta ed orale in modo sufficientemente corretto, coerente e coeso
- produrre nelle tipologie testuali dell'Esame di Stato
- ascoltare in modo partecipe, prendere appunti e individuare i nuclei centrali nei discorsi altrui
- utilizzare le tecnologie digitali per presentare semplici progetti o prodotti

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

In generale, nello studio della disciplina si è privilegiato un approccio alla didattica improntato a valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascun alunno e favorire la sua autonomia.

L'uso di mappe concettuali, di schemi/sintesi, di presentazioni/prodotti digitali, di domande stimolo per uno studio attivo ha permesso di esaminare l'oggetto di studio nelle interrelazioni di tutti i suoi elementi, allo scopo di raccordare le conoscenze in ambito disciplinare e pluridisciplinare o di semplificare i contenuti.

È stato adoperato sia il metodo induttivo che quello deduttivo, preferendo tuttavia maggiormente la lezione dialogata a quella frontale e privilegiando attività laboratoriali, basate su una ricerca guidata delle informazioni online, su materiale multimediale abbinato al manuale o fornito dal docente. Il lavoro individuale è stato sottoposto a controllo sistematico dell'impegno e della partecipazione.

La partecipazione degli alunni ad attività culturali e d'Istituto è stata valorizzata e condivisa in aula in un'ottica di personalizzazione del progetto formativo.

È stata impiegata la Flipped classroom per stimolare l'applicazione e sostenere l'attenzione, il Debate per favorire l'acquisizione delle competenze trasversali e spingere gli alunni ad un approccio critico, in aggiunta alle metodologie già utilizzate in presenza.

Si sono previsti ripetuti e personalizzati interventi di recupero e ripetizione, ma anche approfondimenti per eventuali eccellenze.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Strumenti:

- libro di testo formato cartaceo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, "Le occasioni della letteratura. Dall'età postunitaria ai giorni nostri", vol. 3, Pearson Paravia
- libro di testo
- materiali prodotti dal docente
- presentazioni digitali
- mappe concettuali
- risorse didattiche
- visione di brevi filmati a tema (You tube, lezioni Rai scuola, altri portali dedicati)
- documentari

Spazi:

- aula
- Re di Axios

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche e le valutazioni intermedie sono state finalizzate alla promozione delle capacità individuali e della motivazione allo studio, ad accrescere le competenze disciplinari, la capacità critica e di fare collegamenti pluridisciplinari, oltre che a modificare, quando necessario, l'iter della programmazione.

Le verifiche scritte sono state di diversa tipologia:

- prove strutturate, semistrutturate, a domanda aperta
- comprensione del testo
- analisi del testo guidata
- testo espositivo-argomentativo
- compiti di ricerca-scoperta
- produzioni digitali di sintesi ed approfondimento come mappe, ppt

Le valutazioni finali hanno tenuto conto del profitto complessivo raggiunto, dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e dei progressi compiuti, nonché della frequenza.

Gli indicatori di valutazione adottati sono stati i seguenti:

- Responsabilità
- Partecipazione attiva
- Cura nello svolgimento di compiti ed elaborati
- Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici, incluso quello multimediale
- Rielaborazione e metodo
- Completezza
- Competenze disciplinari
- Capacità di approfondimento e di analisi critica
- capacità di autocorrezione orale degli elaborati scritti svolti

Contenuti

MODULO 1: COMPRENDERE E PRODURRE

- Le tipologie testuali del nuovo Esame di Stato
- Esercitazioni sul modello Invalsi
- La scrittura professionale
- Lettura integrale del testo *Scintille per la scuola-Legalità e cittadinanza, a cura di Pietro Grasso. Fondazione Scintille di Futuro 2022.*

MODULO 2: GLI INTELLETTUALI E LA SOCIETÀ DI MASSA

- Il contesto storico e culturale di fine '800 - inizio '900
- Il Classicismo di Carducci
- Naturalismo, Verismo e Decadentismo: poetiche a confronto
- Verga e la produzione verista
- La sensibilità decadente in Italia: Pascoli e D'Annunzio

MODULO 3: DANNAZIONE E SPERIMENTAZIONE NELLA PRODUZIONE POETICA DEL '900

- Le Avanguardie storiche: il Futurismo
- La lirica del Primo Novecento in Italia.
- Negatività e guerra nella poesia: Ungaretti
- La figura femminile nella Divina Commedia
- La donna salvifica nelle poesie di Montale

MODULO 4: IL ROMANZO DELLA CRISI

- Svevo
- Pirandello

MODULO 5: AREA PROGETTO

- Educazione Civica: Educazione alla legalità. Il progetto prevede lo svolgimento di una serie di incontri con gli studenti su alcune delle tematiche di maggiore attualità e allarme sociale.
Lettura del libro: *Scintille per la scuola.*
- Partecipazione a diverse uscite ed attività collegate al percorso di PCTO.
- Partecipazione all'incontro in auditorium con Don Aniello Manganiello.
- Incontro in auditorium con l'editore e imprenditore G. Laterza.

San Ferdinando di Puglia, 15.05.2025

Il Docente
Prof.ssa Rosaria Distaso

RELAZIONE FINALE STORIA

Docente: Distaso Rosaria

Disciplina: STORIA

Classe: 5^B sia

a.s. 2024-2025

La classe è composta da 12 alunni maschi, tutti frequentanti. Nel gruppo classe è presente un alunno certificato ai sensi della L. 104/92 seguito dal docente specializzato per cui si è fatto riferimento al PEI e due alunni con certificazioni DSA, per loro il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato in accordo con le famiglie. Gli alunni hanno utilizzato gli strumenti compensativi e le misure dispensative. La maggior parte dei ragazzi mostra, durante le lezioni, una discreta disponibilità al lavoro; alcuni alunni appaiono abbastanza concentrati nel lavoro in classe. Il processo di socializzazione sembra svilupparsi in modo positivo: si è insistito, durante l'attività didattica, sul rispetto delle regole di convivenza civile e sullo sviluppo del senso di responsabilità, a livello sia individuale che collettivo. Gli studenti dimostrano una buona capacità di organizzare il loro impegno con una certa autonomia e sistematicità e di proporsi in modo costruttivo nei confronti dello studio, di formulare ipotesi, di argomentare oralmente rielaborando le informazioni e assumendo un punto di vista, di confrontare modelli. La classe ha mostrato una buona padronanza dei contenuti e un'adeguata capacità di istituire collegamenti. Per quanto riguarda gli aspetti cognitivi, la classe appare nel complesso di livello sufficiente. Le competenze linguistiche e logico-deduttive sono accettabili per la maggior parte della classe, insufficienti per un numero limitato di discenti. L'impegno a casa, in alcuni casi, risulta non sufficiente.

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

Fatta eccezione dei pochi elementi che non hanno raggiunto i livelli di sufficienza, gli alunni, seppur con differenti livelli di competenze e di autonomia, sono in grado di:

- conoscere gli argomenti di studio nelle linee essenziali
- collocare nel tempo e nello spazio gli eventi/fenomeni storici studiati
- cogliere gli elementi di continuità o di novità di un determinato processo storico
- cogliere i nessi causa-effetto
- conoscere le diverse forme di organizzazione sociale, politica, economica
- usare e commentare una fonte storica
- conoscere e usare il lessico base specifico della disciplina
- esporre in forma sufficientemente chiara e convincente fatti e problemi
- utilizzare le tecnologie digitali per presentare semplici progetti o prodotti

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

In generale, nello studio della disciplina si è privilegiata una trasmissione attiva e costruttiva delle conoscenze. L'uso di documenti/fonti di diversa natura, carte storiche, mappe concettuali, schemi/sintesi, presentazioni digitali ha permesso di sostenere l'attenzione e di evidenziare i collegamenti esistenti, allo scopo di raccordare le conoscenze in ambito disciplinare e pluridisciplinare o di semplificare i contenuti.

Si sono previste attività di approfondimento su alcuni argomenti o finalizzate alla problematizzazione ed attualizzazione di alcuni contenuti, alcune anche di tipo pluridisciplinare. Per fissare gli argomenti si sono usate domande stimolo o esercizi strutturati o semistrutturati presenti sul testo. Il lavoro individuale, in classe o a casa, è stato sottoposto a controllo sistematico dell'impegno e della partecipazione attraverso domande-stimolo atte anche al riepilogo degli argomenti.

Si sono previsti ripetuti e personalizzati interventi di recupero e ripetizione, ma anche approfondimenti per eventuali eccellenze.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Strumenti:

· libro di testo formato cartaceo: Giovanni Borgognone, Gli snodi della storia, Il Novecento e il mondo attuale, vol. 3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.

- libro di testo
- mappe concettuali
- letture di approfondimento
- risorse didattiche (schede, sintesi, prove e quiz)
- visione di brevi filmati a tema
- documentari

Spazi:

- aula
- Re di Axios

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche e le valutazioni intermedie sono state finalizzate alla promozione delle capacità individuali e della motivazione allo studio, ad accrescere le competenze disciplinari, la capacità critica e di fare collegamenti pluridisciplinari, oltre che a modificare, quando necessario, l'iter della programmazione.

Si sono privilegiate verifiche brevi. Le verifiche orali sono state effettuate tramite:

- Tradizionale interrogazione
- Dialogo e partecipazione alla discussione organizzata
- Osservazione sistematica e diretta di atteggiamenti-comportamenti
- Eventuale uso di prove strutturate e semi strutturate

Per la verifica si sono utilizzate apposite rubriche valutative del prodotto e del processo, a seconda del compito assegnato/osservato.

Quando all'alunno si è dato un compito di realtà o la creazione di un prodotto digitale o una ricerca, ha fatto sempre seguito una verifica orale per accertare l'interiorizzazione dei contenuti e la capacità espositiva e di collegamento.

Le valutazioni finali hanno tenuto conto del profitto complessivo raggiunto, dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e dei progressi compiuti, nonché della frequenza.

Gli indicatori di valutazione adottati sono stati i seguenti:

- Responsabilità
- Partecipazione attiva
- Cura nello svolgimento di compiti ed elaborati
- Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici, incluso quello multimediale
- Rielaborazione e metodo
- Completezza
- Competenze disciplinari
- Capacità di approfondimento e di analisi critica

Contenuti didattici

MODULO 1: IL MONDO E L'ITALIA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

- L'epoca della società di massa
- L'Europa prima della Grande Guerra
- L'Italia giolittiana
- La Grande Guerra
- Gli scenari bellici nel 1914: fronte occidentale e fronte orientale
- La Rivoluzione russa

MODULO 2: GLI STATI UNITI E IL NEW DEAL, L'EUROPA E IL TOTALITARISMO

- Trattati di pace, l'Europa e gli Stati Uniti dopo la guerra
- Crisi dello Stato liberale in Italia e affermazione del fascismo
- La crisi del Ventinove e il New Deal
- L'età dei totalitarismi
- Il fascismo in Italia
- La Germania nazista
- Lo stalinismo in Unione sovietica

MODULO 3: IL CONTESTO INTERNAZIONALE ALL'ALBA DEL SECONDO CONFLITTO MONDIALE

- L'affermazione dei regimi autoritari e la crisi delle democrazie liberali
- Tensioni internazionali
- La Seconda guerra mondiale
- La Shoah
- L'Italia dalla caduta del Fascismo alla "guerra civile" 1943-1944
- La sconfitta del nazifascismo 1944-1945

MODULO 4: LA GUERRA FREDDA E IL MONDO BIPOLARE

- Verso un ordine mondiale "bipolare" (aspetti generali)
- Gli anni cinquanta: la Guerra fredda e la decolonizzazione (aspetti generali)

MODULO 5: LABORATORI DIDATTICI

Educazione Civica: Educazione alla legalità. Il progetto prevede lo svolgimento di una serie di incontri con gli studenti su alcune delle tematiche di maggiore attualità e allarme sociale. Lettura del libro: Scintille per la scuola.

- Partecipazione a diverse uscite ed attività collegate al percorso di PCTO.

RELAZIONE FINALE INGLESE

Docente: Anna Serena Leone

Disciplina: Lingua inglese

Classe: 5^ Sistemi Informativi Aziendali

A.S. 2024-2025

Profilo della classe

La classe 5^B SIA è composta da 12 studenti, tutti maschi e frequentanti (di cui due alunni con DSA e uno è seguito dal docente di sostegno per 18 ore).

Dal punto di vista comportamentale la classe ha evidenziato una certa vivacità, in alcuni momenti, che tuttavia è stata controllata e gestita senza difficoltà. Gli studenti, infatti, hanno dimostrato di essere in grado di rientrare in modo consapevole nei parametri di un corretto comportamento scolastico e di essere abituati al rispetto delle regole e della figura del docente. Dal punto di vista didattico, la classe risulta disomogenea in quanto alcuni studenti presentano ancora carenze e insicurezze linguistiche, evidenti soprattutto nella produzione orale in lingua straniera. Tali difficoltà sono acuite dalla mancanza di un metodo di studio organico e non mnemonico. Solo una piccola parte degli studenti, invece, ha mostrato serietà e costanza durante tutto l'anno scolastico.

Complessivamente la qualità e la quantità dello studio individuale nella disciplina non sono state sempre adeguate. L'interesse per la materia è risultato sufficiente per la maggior parte della classe. Una buona parte degli alunni ha partecipato attivamente alle attività proposte durante le lezioni. La restante parte, invece, è risultata poco motivata e coinvolta.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

La programmazione si è svolta in maniera regolare e gli alunni hanno contribuito a raggiungere risultati sufficienti, in quasi tutti i casi.

Quanto programmato a inizio anno è stato completato nella sua totalità e, seppur con differenti livelli di competenze e di autonomia, gli studenti hanno raggiunto i seguenti traguardi:

- Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi
- Conoscenza della lingua e in particolare della micro-lingua del mondo aziendale.
- Saper leggere e decodificare un testo in inglese commerciale.
- Utilizzare il lessico specifico funzionale inerente all'ambito aziendale e dei fenomeni economici.
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.
- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.
- Capacità di rielaborare i contenuti appresi all'interno della materia.

- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Le metodologie e le strategie didattiche utilizzate hanno avuto l'obiettivo di valorizzare le attitudini dei singoli studenti e di sviluppare le loro potenzialità, attraverso un approccio comunicativo e un insegnamento centrato sull'allievo. Le attività didattiche hanno inglobato tecniche e metodologie come il brainstorming, il mind-mapping, la flipped classroom, il pair working, il cooperative learning, le guided discussions e i didactic games.

Ci sono stati altresì momenti di didattica tradizionale, nonché lezioni frontali, per l'apprendimento degli strumenti indispensabili per la comunicazione sia scritta che orale. L'uso di mappe concettuali, di schemi/sintesi, di presentazioni/prodotti digitali, di domande stimolo per uno studio attivo ha permesso di semplificare i contenuti e stimolare maggiormente gli studenti.

Gli alunni hanno svolto esercizi strutturali, analisi di itinerari turistici, esercizi filling the gap, matching, brevi composizioni scritte, traduzioni, esercizi di ripasso e rinforzo di nuovo vocaboli, esercizi con learning apps e questionari.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

L'ambiente di apprendimento principale è stato quello dell'aula-laboratorio di lingua inglese. Gli strumenti hanno incluso:

- **Materiale fotocopiato dai testi:**
 - "Business Plan - A multimedial approach to business studies" - ed. DeA Scuola Petrini (P. Bowen- M. Cumino).
 - "Think business plus" ed. Petrini (Philippa Bowen, Margherita Cumino)
- **Il libro di testo in adozione:** "Twenty- Thirty – English for responsible business" - ed. Rizzolli languages (C. Medaglia- M. Seiffarth).
 - La LIM di cui la classe è dotata, il laboratorio linguistico, Internet, apps didattiche e materiali extra forniti dal docente.
 - i computer di cui l'aula è fornita
 - mappe concettuali e schemi prodotti dal docente
 - materiale audio-visivo fornito sulla piattaforma Classroom
 - risorse didattiche per l'approfondimento di alcuni argomenti

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Gli strumenti di verifica utilizzati sono state le verifiche sommative scritte e orali su tutti i moduli trattati. I criteri di valutazione hanno tenuto conto sempre della partecipazione, dell'impegno, del rispetto delle consegne e della frequenza profusi dagli studenti.

Si sono effettuate due prove scritte e due orali per ogni quadrimestre per verificare il

conseguimento degli obiettivi preposti. Le verifiche hanno avuto lo scopo di monitorare il regolare processo di apprendimento e di valutare la capacità di comprensione e produzione, sia orale che scritta, la conoscenza dei contenuti, del lessico settoriale, delle funzioni linguistiche, la qualità della pronuncia, la chiarezza e la correttezza espositiva degli argomenti di studio.

Contenuti didattici

● **The Globalisation**

- What is globalisation?
- A digital world: the World Wide Web and the digital divide
- Global trade: the IMF, the World Bank and the WTO
- Global companies: multinationals
- Multinationals relocation: offshoring and outsourcing

● **The European Union**

- The EU objectives
- The EU in daily life
- The development of the EU: history and main treaties
- The main EU institutions
- The Euro, a single currency
- Brexit

● **The Financial World**

- Banks: definition and typologies
- Banking services
- Globalisation in the banking industry
- Digital banking: online banking and mobile banking
- The most important central banks: The Bank of England; The ECB and the FED

- The Stock Exchange: definition; shares and bonds
- US economy in the 1920s and the 1929 Stock Market Crash
- The Great Depression and the New Deal

● **British Institutions**

- Uk political structure: The House of Commons and the House of Lords
- The role of the monarch
- The Constitution
- Main political parties

- **The Woman**

- The Suffragette movement: Elizabeth Garret Anderson and Emmeline Punkhurst
- The woman during the war
- Agenda 2030- Goal 5: Gender Equality

San Ferdinando di Puglia, lì 15/05/25

Docente
Prof.ssa Anna Serena Leone



RELAZIONE FINALE MATEMATICA

Docente: MASTROMARCO GERARDO

Disciplina: MATEMATICA

Classe: 5B S.I.A. a.s. 2024-2025

Profilo della classe

La classe è composta da 12 alunni frequentanti.

Il numero non eccessivo di alunni ha permesso di svolgere regolarmente la lezione. Nella classe è presente un ristretto numero di allievi molto interessati alla disciplina e con ottime capacità, che segue con interesse le lezioni e lavora adeguatamente a casa. Alcuni di essi approfondiscono in maniera autonoma gli argomenti trattati in classe e si sono distinti nelle varie competizioni matematiche effettuate.

Un gruppetto di 3-4 alunni invece è completamente disinteressato alla materia, lavora pochissimo a casa e presenta notevoli carenze di base. Il resto della classe è sulla sufficienza.

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

Mediamente gli alunni sono capaci di elaborare informazioni e di utilizzare consapevolmente metodi di calcolo. Sono altresì in grado di sviluppare equazioni attraverso lo sviluppo di procedimenti di calcolo tipici della ricerca operativa.

Gran parte degli allievi è capace di utilizzare sufficientemente le tecniche e le procedure di calcolo studiate e di matematizzare semplici situazioni problematiche in vari ambiti.

Le competenze acquisite, molto buone per alcuni, sufficienti o poco sviluppate per altri, consistono nel saper operare e trovare funzioni matematiche che trasformano problemi reali in problemi matematici

che una volta risolti portano a prendere decisioni a livello razionale.

Si è cercato, inoltre, di condurre tutti gli allievi verso un modello comportamentale più rispettoso delle regole scolastiche e più responsabile verso gli impegni di studio giornalieri.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Obiettivo generale del corso è stato quello di fornire agli alunni le basi teoriche della ricerca operativa e dello studio di funzioni in due variabili, con svolgimento graduale ma sufficientemente ampio delle nozioni fondamentali, cercando di mettere in evidenza i legami che intercorrono tra la trattazione teorica e le applicazioni pratiche. Il corso ha avuto inoltre come obiettivo quello di far comprendere agli alunni il rapporto interdisciplinare della matematica con altre materie e far acquisire alla classe un linguaggio tecnico corretto.

Si è privilegiata l'essenzialità dei contenuti facendo maturare negli alunni capacità di analisi e di sintesi.

Così operando la classe è stata posta in condizione di tradurre e rappresentare in modo formalizzato problemi pratici attraverso il ricorso a modelli matematici. Spesso lo studente ha lavorato in prima persona, compiendo una ricerca individuale, ponendosi delle domande, facendo delle congetture, provandole e confrontandole, verificando le ipotesi fatte sulla base delle conoscenze già acquisite e, infine, formalizzando le conquiste fatte.

I problemi sono stati suddivisi in sotto problemi di più semplice soluzione, riportandoli a situazioni precedentemente utilizzate.

Si sono comunque svolti anche esercizi di tipo ripetitivo, come rinforzo dell'apprendimento ricorrendo alla metodologia espositiva più classica, soprattutto quando è stato necessario fornire agli allievi degli elementi di conoscenza preliminare.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Durante le lezioni si è fatto quasi sempre ricorso alla LIM. Il PC è stato utilizzato come strumento per applicare, verificare e esporre conoscenze matematiche. Quindi il laboratorio è stato considerato sia come spazio fisico, ma anche e soprattutto, come un ambiente di apprendimento con i suoi metodi e materiali.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

La valutazione, oltre a esaminare i progressi nell'apprendimento della materia da parte dell'alunno durante l'anno scolastico, ha tenuto conto dell'impegno profuso nello studio della disciplina, la partecipazione al dialogo educativo e la capacità di socializzazione

Contenuti didattici

1	FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI • Disequazioni in due variabili, sistemi di disequazioni e disequazioni fratte • Definizione di funzione reale di due o più variabili reali • Dominio di funzioni in due variabili • Linee di livello • Derivate parziali • Derivate parziali di ordine superiore • Massimi e minimi relativi • Massimi e minimi vincolati	
2	ELEMENTI DI RICERCA OPERATIVA • Sistemi e modelli; • Scopi e metodi della ricerca operativa; • Problemi di decisione; • Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati; • Problemi di scelta nel caso continuo; • Problemi di scelta fra due o più alternative. • Scelta in condizioni di incertezza: criterio del valor medio. • Criterio dell'attualizzazione • Problema delle scorte • Il Break Even Point	
3	INTERPOLAZIONE E PEREQUAZIONE Interpolazione fra punti noti e per punti noti. Metodo dei minimi quadrati. Concetto di regressione, indice di regressione. Concetto di correlazione e indice di correlazione. Interpolazione matematica.	

RELAZIONE FINALE DIRITTO

Docente: Prof.ssa DEVANGELIO ARMONIA LUCIA Disciplina:

DIRITTO

Classe: 5B/SIA

a.s. 2024-2025

Profilo della classe

La classe ha mostrato un buon livello di attenzione, interesse per i contenuti didattici e coinvolgimento nelle attività svolte, anche se non sono mancati casi di partecipazione non del tutto sufficiente. L'apporto decisivo degli allievi al dialogo formativo ha consentito al docente un opportuno *feed-back* del proprio programma didattico.

Pur non conseguendo sempre risultati in linea con l'impegno profuso, gli allievi hanno senza dubbio sviluppato una considerevole attività di studio ed un approfondimento delle tematiche oggetto del corso, con percorsi individuali di ricerca.

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

Notevoli progressi sono stati ottenuti dalla maggior parte degli allievi grazie alla partecipazione e all'apprezzabile applicazione individuale e collettiva durante le lezioni. Il progresso è anche dovuto all'attività di recupero *in itinere* svolta dalla sottoscritta, al fine di recuperare talune lacune negli argomenti più ostici posti ad oggetto del percorso formativo.

Gli alunni hanno compreso la rilevanza del diritto pubblico in una prospettiva dinamica, alla luce dell'evoluzione storica, economica e sociale e hanno acquisito una mentalità giuridica tale da consentire di comprendere le problematiche di attualità.

L'impegno e la partecipazione all'attività didattica hanno in parte compensato le lacune di base e le difficoltà nell'appropriato uso del linguaggio tecnico, consentendo mediamente alla classe di raggiungere livelli di profitto sufficienti, con situazioni di insufficienza.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Il metodo didattico è stato improntato alla bilateralità ed al dialogo critico, con spunti dialettici e problematici, in modo da coinvolgere il più possibile gli studenti e stimolare la loro curiosità e il loro interesse per la materia.

Alle lezioni tradizionali sono state affiancate analisi di fattispecie concrete, risoluzione di problematiche, esemplificazioni e numerosi richiami all'attualità e alle vicende politiche e costituzionali, prendendo spunto anche dalla lettura dei giornali.

Numerosi sono stati i collegamenti interdisciplinari, soprattutto con discipline umanistiche quali la storia, la filosofia e le lingue straniere.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Le lezioni sono state effettuate con l'utilizzo della LIM.

E' stato adottato il seguente testo: "Sistema diritto" – corso di Diritto Pubblico - autore Maria Rita Cattani, edito dalla Pearson. La sottoscritta ha, inoltre, elaborato e fornito dispense, sintesi, schemi e approfondimenti sugli argomenti di maggiore complessità. Inoltre, è stato raccomandato l'utilizzo della biblioteca e di *internet*, indicando siti di maggiore interesse giuridico, legislativo ed istituzionale.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Alle tradizionali verifiche orali si sono affiancate prove scritte volte ad evidenziare le capacità intuitive, analitiche, sintetiche ed espositive degli allievi, anche con la indicazione della corretta soluzione di casi pratici, la redazione di brevi elaborati, la risoluzione di quesiti a risposta sintetica e *test* a risposta multipla, il completamento di brani a contenuto giuridico, la correlazione di termini tecnici e così via.

La valutazione terrà conto non semplicemente dei risultati cognitivi ottenuti, ma anche del livello di interesse e partecipazione, del percorso individuale intrapreso da ciascun alunno, dal punto di partenza e delle inclinazioni manifestate.

Contenuti didattici

Il corso ha fornito agli alunni un inquadramento sistematico e una gamma di strumenti ermeneutici atti a cogliere le logiche sottese alle norme costituzionali e alle scelte legislative nel campo giuspubblicistico. L'ottica adottata è stata quella non di una impostazione assiomatica dei contenuti, ma di una esplicazione degli stessi in chiave storica, filosofica, politica e teleologica, con spunti critici e riflessioni *de iure condendo*. La nozione e gli elementi dello Stato, la cittadinanza, le forme di Stato e di Governo, le origini e i caratteri della nostra Costituzione, il collocamento dell'Italia nel diritto internazionale ed europeo, i rapporti tra Stato, Chiesa cattolica ed altre confessioni religiose, i principali organi costituzionali ed a rilevanza costituzionale, le Regioni e le autonomie locali, i diritti e doveri dei cittadini, sono stati oggetto di un corso svolto con continuo riferimento all'attualità, in modo da calare le nozioni astratte nel concreto snodarsi della vita civile e politica e fare degli allievi dei cittadini, italiani ed europei, consapevoli.

Il Docente

Armando Luca De Gaudio

RELAZIONE FINALE ECONOMIA POLITICA

Docente: Prof.ssa DEVANGELIO ARMONIA LUCIA Disciplina:

ECONOMIA POLITICA

Classe: 5B/SIA

a.s. 2024-2025

Profilo della classe

L'interesse per la materia, la partecipazione attiva degli alunni e il notevole livello di attenzione hanno posto le basi per il raggiungimento di adeguati *standard* formativi. In alcuni casi si sono manifestati lentezze e difficoltà, che sono state possibili recuperare nel corso dell'anno.

Gli alunni hanno raggiunto sufficienti livelli di comprensione delle dinamiche dell'economia pubblica e degli istituti di diritto tributario e finanziario, pur con qualche impedimento dovuto in parte a carenze di base, soprattutto sul piano macroeconomico, e in parte alle complessità del linguaggio tecnico proprio delle discipline oggetto del corso.

Le capacità di ragionamento, le doti intuitive e la partecipazione attiva hanno compensato le lacune.

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

Notevoli progressi sono stati ottenuti dalla maggior parte degli allievi grazie all'attività di recupero *in itinere* svolta dalla sottoscritta al fine di recuperare talune lacune negli argomenti più ostici posti ad oggetto del percorso formativo. Alcuni allievi hanno registrato un ulteriore *trend* di miglioramento fino a raggiungere livelli sufficienti. Gli alunni hanno compreso la rilevanza dell'economia in una prospettiva dinamica, alla luce dell'evoluzione storica, economica e sociale, sono in grado di utilizzare ed interpretare correttamente le fonti normative del diritto tributario, con particolare riguardo al Testo Unico delle Imposte sui Redditi (Tuir), anche con l'ausilio di strumenti multimediali e hanno acquisito una mentalità economica e finanziaria tale da consentire di comprendere le problematiche di attualità.

Le difficoltà nell'uso del linguaggio tecnico, le lacune di base nella preparazione economica e l'oggettiva complessità della materia sono state controbilanciate dal notevole livello di attenzione, partecipazione ed applicazione degli allievi, che, per alcuni, hanno potuto raggiungere una preparazione sufficiente, con situazioni di insufficienza.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Il metodo didattico è stato improntato alla bilateralità ed al dialogo critico, con spunti dialettici e problematici, in modo da coinvolgere il più possibile gli studenti e stimolare la loro curiosità e il loro interesse per le materie.

Alle lezioni tradizionali sono state affiancate analisi di fattispecie concrete, risoluzione di problematiche, esemplificazioni e numerosi richiami all'attualità e alle vicende politiche ed economico-finanziarie, prendendo spunto anche dalla lettura dei giornali.

Numerosi sono stati i collegamenti interdisciplinari, soprattutto con discipline quali l'economia politica, la politica economica e la ragioneria.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Le lezioni sono state effettuate con l'utilizzo della LIM.

E' stato adottato il seguente testo: "Generazione Zeta" autore Giliberto- Indelicato-Rainero-Secinaro, Ed. Lattes. Il

docente ha, inoltre, elaborato e fornito dispense, sintesi, schemi e approfondimenti sugli argomenti di maggiore complessità. E' stato raccomandato l'utilizzo della biblioteca e di internet, indicando i siti di maggiore interesse economico-finanziario.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Alle tradizionali verifiche orali si sono affiancate prove scritte volte ad evidenziare le capacità intuitive, analitiche, sintetiche ed espositive degli allievi, anche con la indicazione della corretta soluzione di casi pratici, la redazione di brevi elaborati, la risoluzione di quesiti a risposta sintetica e test a risposta multipla, il completamento di brani a contenuto economico-finanziario, la correlazione di termini tecnici e così via.

Inoltre, si terrà conto non semplicemente dei risultati cognitivi ottenuti, ma anche del livello di interesse e partecipazione, del percorso individuale intrapreso da ciascun alunno, dal punto di partenza e delle inclinazioni manifestate.

Contenuti didattici

Gli allievi sono stati condotti ad una comprensione delle discipline economico-finanziarie e del diritto tributario non puramente dogmatica, ma fortemente ancorata alle dinamiche sociali e politiche sottese a tali materie. La politica finanziaria dello Stato, l'incidenza dell'intervento pubblico sull'equilibrio macroeconomico, gli obiettivi e gli strumenti della finanza pubblica, la struttura e gli effetti economici delle politiche di spesa e di entrata, i principi e le tipologie del prelievo fiscale, la politica e la struttura del bilancio, la programmazione economica, il debito pubblico, la finanza statale e locale, il sistema tributario italiano, le principali imposte dirette ed indirette, l'accertamento, l'anagrafe tributaria, il sistema di riscossione, quello sanzionatorio e contenzioso sono stati oggetto di approfondimento critico, con frequenti richiami all'attualità e al concreto snodarsi degli interessi dominanti nella nostra società.

Il Docente

Armando Lucca Deglio

RELAZIONE FINALE INFORMATICA

Docente: prof.ssa Lisena Simona

Insegnante Tecnico Pratico: D'Antini Antonio

Disciplina: Informatica

Classe: 5 S.I.A. sez. B

a.s. 2024-2025

Profilo della classe

Il gruppo classe, costituito da 12 alunni maschi, presenta una composizione eterogenea: alcuni studenti dimostrano buone capacità e un impegno costante, mentre altri si attestano su livelli di sufficienza, spesso sostenuti da uno studio discontinuo. Le difficoltà riscontrate, secondo l'osservazione del docente, appaiono legate a una partecipazione in classe poco attiva e a una preparazione concentrata prevalentemente nei periodi immediatamente precedenti alle verifiche. Alcuni alunni hanno mostrato progressi significativi nel primo periodo, mentre altri hanno mantenuto un rendimento appena sufficiente anche nel secondo. Le maggiori criticità sono emerse nelle attività pratiche, in particolare quando è stato richiesto un livello più approfondito di comprensione teorica e progettuale rispetto ai contenuti affrontati in laboratorio.

Da un punto di vista comportamentale, i risultati in termini di attenzione, partecipazione, metodo di lavoro ed interesse al dialogo educativo non risultano sempre adeguati, solo alcuni degli studenti partecipano attivamente e in maniera propositiva alle attività svolte.

Solo un numero ristretto di alunni mostra costante interesse e impegno durante le lezioni, è puntuale nelle consegne e lavora regolarmente a casa, ottenendo buoni risultati.

La classe non presenta episodi di indisciplina o comportamenti apertamente scorretti; tuttavia, il livello generale di attenzione, concentrazione e approfondimento è spesso inferiore a quanto richiesto, con una tendenza a privilegiare l'esecuzione meccanica delle procedure piuttosto che la loro comprensione critica.

Traguardi formativi raggiunti (in riferimento alla programmazione didattica)

La classe ha acquisito competenze in linea con i percorsi previsti dalla programmazione, dimostrando di aver compreso e applicato i seguenti contenuti:

- l'importanza e i vantaggi derivanti dall'utilizzo delle basi di dati;
- la struttura logica e fisica delle basi di dati;
- i principali modelli di rappresentazione dei dati, con particolare attenzione al modello relazionale, includendo la creazione e l'interrogazione delle basi di dati;
- il concetto di sistema informativo e la gestione delle informazioni in ambito aziendale;
- la capacità di elaborare interrogazioni tramite il linguaggio SQL.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

La metodologia adottata ha previsto un'alternanza tra lezioni teoriche e attività pratiche svolte in laboratorio. È stata privilegiata l'analisi e la risoluzione di problemi, con un approccio flessibile in base alle esigenze degli alunni. Sono stati proposti esercizi pratici in laboratorio, successivamente corretti e discussi durante le lezioni seguenti.

Di conseguenza, la strategia didattica ha previsto l'uso di tecniche induttive che stimolassero la ricerca autonoma della soluzione corretta, promuovendo la generazione di situazioni problematiche in cui non fosse sufficiente una semplice riproduzione delle conoscenze, ma si rendesse necessaria una loro ristrutturazione attraverso intuizione e scoperta.

La metodologia si è arricchita adottando un'organizzazione del lavoro per gruppi di apprendimento, nei quali l'analisi e la discussione delle proposte operative sono diventate un momento stimolante e produttivo. La metodologia guida è stata pertanto quella dell'apprendimento-ricerca, inteso come acquisizione di conoscenze e abilità tramite la scoperta personale a partire da una situazione-problema. Per il raggiungimento degli obiettivi formativi, sono state adottate diverse metodologie didattiche: lezione dialogata, problem-solving, cooperative learning, flipped classroom e peer tutoring. È stata inoltre privilegiata l'essenzialità dei contenuti, con l'obiettivo di sviluppare negli studenti capacità di analisi, sintesi e autonomia operativa.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

È stata privilegiata l'attività laboratoriale, integrata con l'utilizzo del libro di testo adottato per l'anno scolastico, in formato digitale, e con l'impiego della piattaforma Google Workspace per la consegna degli elaborati. Durante le lezioni frontali, gli strumenti di apprendimento principali sono stati il libro di testo, la spiegazione del docente, l'uso della LIM e il computer in laboratorio per l'esecuzione delle attività pratiche, che hanno richiesto anche l'impiego di specifici software didattici.

La piattaforma Google Classroom è stata utilizzata come ambiente virtuale di supporto per la condivisione del materiale didattico, la gestione delle attività e la comunicazione con gli studenti, favorendo così un'organizzazione più efficace del lavoro anche in modalità asincrona.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Sono stati utilizzati test a risposta multipla, esercitazioni svolte in classe e compiti contenenti quesiti relativi a progetti di DataBase da sviluppare. La valutazione ha considerato non solo i progressi compiuti dall'alunno nell'apprendimento della disciplina durante l'anno scolastico, ma anche l'impegno dimostrato nello studio, la partecipazione al dialogo educativo e le capacità relazionali. Inoltre, si è tenuto conto della partecipazione costante e attiva alle lezioni, nonché della capacità di affrontare, anche con supporto, situazioni nuove e complesse.

Contenuti didattici

1. La progettazione del database	- Introduzione ai database - Progettazione concettuale e logica - Elementi del modello E-R - Definizione del modello E-R - Tecniche di progettazione dei diagrammi E-R - Dal modello E-R allo schema logico - Dallo schema logico alle tabelle del DBMS relazionale - Le regole di integrità nelle tabelle relazionali - La normalizzazione delle tabelle - Operazioni relazionali
2. Linguaggio SQL	- I linguaggi DDL e DML - Le interrogazioni del database
3. Reti di computer	- Tipologie e topologie delle reti - Le architetture di rete - Fondamenti di networking - Le reti aziendali - Hosting, housing e cloud computing - Sicurezza delle reti
4. L'azienda e i sistemi informativi aziendali	- L'azienda e le funzioni aziendali - Sistemi informativi e informatici - ERP, Enterprise Resource Planning - Il passaggio a un sistema informativo integrato - La vendita digitale: l'e-commerce - Cenni di Html e Php per la creazione di pagine web
5. La sicurezza delle reti	- La sicurezza nei sistemi informativi - Normativa sulla sicurezza e sulla privacy - Crittografia simmetrica e asimmetrica - L'autenticazione dell'utente - Firma elettronica, digitale, certificati e PEC - L'identificazione digitale e lo SPID

San Ferdinando di Puglia, lì 15/05/25

Il Docente, prof.ssa Simona Lisena
 L'insegnante tecnico pratico, prof. Antonio D'Antini

RELAZIONE FINALE SCIENZE MOTORIE

docente : prof. **Marco Romano**

materia : **Scienze Motorie**

classe : **5^A BS**

Profilo della classe:

Questa classe ha mostrato, a seguito dei rilevamenti iniziali riportati nel Piano di Lavoro, abbastanza interesse ed impegno nella Materia.

Gli allievi partecipano con entusiasmo a tutte le attività sportive ed atletiche proposte dal docente, anche se la vivacità del gruppo-classe a volte inficia l'approfondimento di alcuni aspetti della Disciplina.

Essi hanno, comunque, rispettato le regole scolastiche e hanno raggiunto le competenze di legalità e di rispetto dei compagni e del docente.

Questo ha permesso loro di raggiungere risultati senza dubbio positivi.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione) :

Gli allievi hanno una buona percezione di sé e delle proprie capacità motorie;

Seguono le regole ed il fair-play nelle discipline sportive;

Hanno una buona relazione col proprio ambiente naturale e scolastico, nonché con i compagni ed il personale scolastico ;

Conoscono regole e ruoli delle discipline seguite;

Usano opportunamente spazi ed attrezzi a disposizione;

L'educazione motoria ha contribuito, con le altre materie, alla formazione della persona nonché alle competenze di Legalità, inserite anche nella sezione del Programma dedicata all'Educazione

Civica, oltre che nella presente Relazione.

Metodologie e Strategie didattiche utilizzate :

- prove in palestra e negli spazi circostanti;

- lezione frontale;

- esercizi specifici e mirati;

- tesine di recupero (ove necessario);

- gli allievi H e BES, ove le necessità e l'orario lo hanno permesso, sono stati seguiti in palestra dai rispettivi insegnanti di Sostegno.

Ambienti di apprendimento, strumenti e spazi :

■ palestra e spazi esterni;

■ attrezzi ginnici e di gioco sportivo;

■ testo scolastico;

■ tesine individuali di argomento sportivo.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione:

- prove in palestra;
- tesine individuali;
- brevi verifiche orali.
- progressi compiuti
- impegno
- Interesse per la materia
- Puntualità nello svolgimento delle consegne
- Partecipazione alle attività proposte

Contenuti didattici

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA:

Nucleo tematico....La Legalita' .

**argomento..... Il rispetto delle regole di comportamento e verso i compagni
in Palestra e fuori dalla Scuola;**

**obiettivo specifico.: Conoscenza del valore delle regole di comportamento sia
nello sport che nella Societa' civile.**

Atletica Leggera : - andature atletiche ed esercizi preparatori;

- salto in lungo, da fermo e con rincorsa;
- stretching;
- salti e lanci;
- velocita' reattiva e di esecuzione;
- esercizi di resistenza, forza e mobilita' articolare.

Giochi Sportivi: - **calcio, calcio a 5**— fondamentali, gioco a squadre, arbitraggio, partite.

- **volley**— regole del gioco, fondamentali individuali : battuta, palleggio, bagher, passaggio, tiro.

- **pallamano** — regole del gioco. Fondamentali individuali: palleggio, passaggio,tiro. Difesa , ruolo del portiere.

-**pallacanestro**— fondamentali : palleggio, passaggio, tiro. Fallo di ostruzione e tiro libero. Partite.

-**tennis-tavolo**— Regole: i punti, il doppio, l'impugnatura della racchetta (occidentale ed orientale), il servizio, la schiacciata. La partita.

- **dodgeball** — fondamentali della disciplina.
La difesa e il ruolo del portiere, partite.

Le unità' teoriche trattate durante l'anno hanno riguardato gli Sports Individuali e gli Sports di Squadra, nonché l'argomento di Educazione Civica, presentati durante le lezioni pratiche.

San Ferdinando d.P. - li 28 -04-2025

il docente

prof Marco Romano.

RELAZIONE FINALE ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE : 5^ SEZ. BS

DOCENTE : PROF. GRANATO VINCENZO

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE

SITUAZIONE DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE

Gli alunni hanno mostrato sufficiente interesse per la materia e l'insegnante ha cercato di coinvolgere gli allievi il più possibile in costanti e costruttivi dialoghi educativi, durante i quali gli stessi hanno potuto esprimere il proprio punto di vista rispettando quello degli altri.

IMPEGNO

Durante il corso dell'anno la maggior parte degli alunni ha mostrato un impegno crescente nello studio degli argomenti proposti dal docente al fine di un miglioramento delle proprietà di espressione e comunicazione.

METODO DI STUDIO

Gli alunni hanno mostrato una sufficiente capacità di deduzione e le tecniche di calcolo sono state utilizzate spesso in maniera critica e non soltanto meccanica.

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE

Il livello medio di preparazione raggiunto dalla classe è più che sufficiente. Non mancano alunni che, grazie all'impegno profuso, hanno raggiunto un ottimo grado di profitto.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN RELAZIONE ALLE FINALITA' FORMATIVE GENERALI

Il docente si è prefisso di far convivere gli alunni nel rispetto reciproco ed ha cercato di eliminare le diversità esistenti tra gli allievi in modo da amalgamare la classe. Tra gli obiettivi formativi generali si è cercato di privilegiare il concetto di rispetto delle regole e di attenzione ai richiami dell'insegnante.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO, STRUMENTI E STRATEGIE DIDATTICHE

Il metodo utilizzato è stato quello deduttivo e il docente ha cercato di introdurre gradualmente ma in modo rigoroso il linguaggio tecnico contabile specifico della disciplina insistendo sull'obbligo di giustificare, anche a livello espressivo, i procedimenti utilizzati nella risoluzione degli esercizi proposti. Lo strumento principale di lavoro utilizzato è stato il libro di testo, usato come fonte a cui attingere per individuare la soluzione di quesiti e problemi posti dal docente. La lavagna ha consentito di privilegiare l'uso di schemi e di esplicitare meglio i contenuti dei temi più importanti per far acquisire all'alunno un metodo di lavoro adeguato.

MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il controllo del processo di apprendimento è avvenuto attraverso almeno 2 verifiche orali per quadrimestre con le quali è stato privilegiato il contatto diretto con ciascun allievo. Sono state effettuate inoltre 2 verifiche sommative scritte per ogni quadrimestre relative agli argomenti oggetto delle lezioni svolte. Per l'alunno diversamente abile sono state effettuate, in collaborazione con il docente di sostegno, verifiche scritte e orali equipollenti.

Riguardo ai criteri di valutazione si è tenuto conto oltre che della preparazione dell'alunno, anche di altri elementi quali la partecipazione, l'impegno, il comportamento ed il miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

CONTENUTI :

- Le imprese industriali : caratteristiche e contabilità.
- Contabilità e Bilancio di imprese industriali.
- Analisi di bilancio per indici e flussi.
- Contabilità gestionale.
- Pianificazione strategica e controllo budgetario.
- Fiscalità d'impresa.

San Ferdinando di Puglia 09/06/2025

IL DOCENTE

RELAZIONE FINALE RELIGIONE

INDIRIZZO: SISTEMI INFORMATIVI AZENDALI CLASSE__V_ SEZIONE B

DISCIPLINA : RELIGIONE A.S. 2024/25

DOCENTE Giuseppina Immacolata Di Palo

QUADRO ORARIO (ore settimanali nella classe) 1

1. PROFILO GENERALE DELLA CLASSE IN USCITA

- **Caratteristiche cognitive (livello di autonomia, metodo di studio e ritmo di apprendimento)**

La classe è formata da 12 allievi, tra i quali nessuno risulta esonerato dall'IRC. Gli alunni hanno seguito le lezioni con interesse costante, raggiungendo un adeguato livello di autonomia metodologica. Hanno profuso un buon impegno nel lavoro domestico ma soprattutto nel tempo scuola. Gli alunni hanno raggiunto un buon ritmo di apprendimento, proporzionato all'interesse, al senso di responsabilità; nonché alla predisposizione e dotazione cognitiva di ciascuno.

- **Rispetto delle norme di comportamento**

La classe ha dimostrato, nel corso dell'anno scolastico di aver acquisito in modo sempre più convinto le norme di comportamento dimostrando un crescente senso di responsabilità rispetto a cose e persone.

- **Atteggiamento verso la materia**

La disciplina è stata accolta positivamente, da parte di tutte le allieve.

- **Impegno nelle attività didattiche e partecipazione al dialogo educativo**

Nel corso dell'anno la capacità di dialogo è progressivamente migliorata, diventando, per taluni, accettazione convinta dell'altrui pensiero nel rispetto delle diversità. Non sono mancati momenti di riflessione e confronto critico su problemi relativi al mondo giovanile o tratti da casi di cronaca o emersi dalle esperienze vissute dagli stessi ragazzi. Anche l'analisi di alcune situazioni conflittuali è servita come momento di crescita per il miglioramento del senso di responsabilità. Particolare interesse hanno suscitato le tematiche inerenti la bioetica e la Chiesa nel mondo contemporaneo. Sul piano strettamente didattico è stato possibile registrare un miglioramento rispetto alla situazione di partenza, poiché tutti, anche alla luce delle ultime prove sostenute hanno dimostrato un buon possesso delle competenze attese.

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Schede informative su singole discipline (competenze-contenuti-obiettivi raggiunti)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

COMPETENZE

Nel quinto anno si dà più spazio al sapere più sistematico dei contenuti disciplinari e allo sviluppo delle capacità di rielaborazione personale. Gli obiettivi specifici sono stati conseguiti nei seguenti ambiti, con attenzione alle caratteristiche dei diversi indirizzi scolastici.

GLI ALUNNI sono in grado di: utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel

confronto aperto ai contributi di altre discipline; sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico culturali.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Conoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura, in prospettiva di un dialogo costruttivo, fondato sul principio della libertà religiosa.

Conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti.

Conoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo con riferimento ai valori religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove esigenze di integrazione.

Conoscere le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, la condizione cristiana del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo dell'agire morale.

CONTENUTI TRATTATI

Primo quadrimestre:

La coscienza, la legge, la libertà.

L'etica della vita.

Secondo quadrimestre:

Le relazioni: pace, solidarietà e mondialità.

ED. CIVICA: L'insegnamento della Chiesa nel mondo contemporaneo.

METODOLOGIE

Criteri generali

Il costante riferimento alle domande di senso degli alunni rende più chiara l'originalità dei contenuti della religione cattolica e aiuta ad evitare inutili divagazioni su contenuti culturali che sono oggetto specifico di studio di altre discipline.

La didattica dell'Insegnamento della R.C. è stata svolta con attenzione a criteri metodologici fondamentali: la correlazione ossia la trattazione dei contenuti culturali della religione in riferimento all'esperienza dell'alunno e delle sue domande di senso verso il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale.

La fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo, l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale. Per questa classe sono state utilizzate quelle metodologie atte a stimolare l'interesse, favorire la problematizzazione, la ricerca, il metodo induttivo, metodo deduttivo, la didattica per concetti ed il principio di correlazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

LA valutazione, sia formativa che sommativa, ha tenuto in considerazione i seguenti criteri: Livello di partenza. Livello individuale. Livello complessivo

INDICATORI

La valutazione dell'IRC si esprime attraverso giudizi sintetici considerando sei livelli:

NS, SUFF, BUON, DIST, OTTI ed E. che corrispondono rispettivamente a: NON SUFFICIENTE, SUFFICIENTE, BUONO, DISTINTO, OTTIMO ed ECCELLENTE.

Per le verifiche si sono utilizzate prove di profitto di diverso tipo: questionari, test a scelta multipla, domande o conversazione diretta, foto, immagini e mappe da verbalizzare, colloquio.

La valutazione globale ha voluto sottolineare il livello di maturazione conseguito dall'alunno considerando: il livello di partenza, l'interesse e l'impegno prestati, la partecipazione al lavoro di classe, il grado d'acquisizione delle conoscenze e dei valori religiosi proposti.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo e non, Bibbia, laboratorio di informatica, schede predisposte, DVD, LIM, quaderno attivo, portali interattivi...

STRATEGIE DIDATTICHE

Lavori di gruppo, lezioni espositive, mappe concettuali, giochi didattici, forum di discussione e d'esposizione, circle time.

San Ferdinando di Puglia, li',15/05/2025

La docente: Giuseppina Immacolata Di Palo

Allegato c)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – ITALIANO

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Non sufficiente organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sufficiente	12	
		Capacità critica insufficiente	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
COMPRENSIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Comprensione del testo completa	20	
		Buona comprensione del testo	16	
		Comprensione sostanziale del testo	12	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Errata comprensione del testo	10	
ANALISI	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi chiara ed efficace	20	
		Analisi adeguata degli aspetti contenutistici e formali	16	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi e interpretazione essenziale degli aspetti contenutistici e formali	12	
		Analisi e interpretazione incompleta e imprecisa	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica adeguata	12	
		Superficiale capacità critica	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
ANALISI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, articolata e precisa	20	
		Buona individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	16	
		Sostanziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo del testo	12	
		Errata individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10	
COMMENTO	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ampia correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso efficace dei connettivi	20	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso adeguato dei connettivi	16	
		Sufficiente correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, impiego adeguato dei connettivi	12	
		Non adeguata correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso non sempre appropriato dei connettivi	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
		Capacità critica adeguata	12	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica superficiale	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
COERENZA CON LA TIPOLOGIA TESTUALE	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasezione	Puntuale pertinenza del testo rispetto alla traccia	20	
		Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia	16	
		Sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	12	
		Non sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Ampia correttezza ed efficace articolazione delle conoscenze	20	
		Buona correttezza e adeguata articolazione delle conoscenze	16	
		Sostanziale correttezza e accettabile articolazione delle conoscenze	12	
		Superficiale e non sempre adeguata articolazione delle conoscenze	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA – INFORMATICA

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "Dell'Aquila-Staffa" - San Ferdinando di Puglia (BT)			
ESAME DI STATO a . s . 2024/25			
Commissione:		Griglia di valutazione della seconda prova : INFORMATICA	Data:
Classe: 5 ^A B	Studente:		

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI	PUNTI (in Ventesimi)
PADRONANZA GENERALE <i>(Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai principali nuclei fondanti della disciplina)</i>	Contenuti disciplinari inesistenti o scarsi	Livello non raggiunto 1 punto	
	Contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e disorganico	Livello base 2 punti	
	Contenuti disciplinari appresi in modo parziale	Livello intermedio 3 punti	
	Contenuti disciplinari completi, approfonditi e rielaborati	Livello avanzato 4 punti	
PADRONANZA INDIRIZZO <i>(Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche dell' indirizzo di studio rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione)</i>	Non conosce e non usa il linguaggio tecnico-scientifico-professionale del caso	Livello non raggiunto 1 punto	
	Conosce ed usa in maniera stentata il linguaggio tecnico-scientifico-professionale abbinato ai sistemi informatici	Livello base 2 punti	
	Conosce ed usa in maniera semplice il linguaggio tecnico-scientifico-professionale di programmazione abbinato ai sistemi informatici	Livello sufficiente 3 punti	
	Conosce e progetta in maniera corretta il diagramma E/R e lo schema relazionale.	Livello intermedio 4 punti	
	Conosce e progetta in maniera fluente e sicura il diagramma E/R, lo schema relazionale e le query di interrogazione SQL.	Livello Discreto 5 punti	
	Conosce e progetta in maniera fluente e sicura il diagramma E/R, lo schema relazionale, le query di interrogazione SQL argomentando in maniera originale.	Livello Ottimo 6 punti	
COMPETENZA LOGICO-FORMALE <i>(Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti)</i>	Elaborato incompleto e non rispondente alla traccia	Livello non raggiunto 1 punto	
	Elaborato rispondente alla traccia ma incompleto e con gravi errori nei calcoli	Livello base 2 punti	
	Elaborato coerente alla traccia ma con imperfezioni e non completo	Livello sufficiente 3 punti	
	Elaborato rispondente alla traccia ma privo di rielaborazione	Livello intermedio 4 punti	
	Elaborato prodotto con uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti	Livello Discreto 5 punti	
	Elaborato completo, coerente e corretto	Livello Ottimo 6 punti	
COMPETENZA TEMATICA <i>(Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici)</i>	Scarsa capacità di argomentazione, collegamento e sintesi	Livello non raggiunto 1 punto	
	Insufficienti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi ed utilizzo di un linguaggio inappropriato	Livello base 2 punti	
	Sufficienti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi ed utilizzo di un linguaggio semplice ma pertinente	Livello intermedio 3 punti	
	Utilizzo di un linguaggio specifico e ottima capacità di argomentazione, collegamento e sintesi	Livello avanzato 4 punti	
VALUTAZIONE FINALE IN VENTESIMI, OTTENUTA COME SOMMA DAI PUNTEGGI ATTRIBUITI NEI SINGOLI INDICATORI-DESCRIPTORI			Totale = ____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Candidato: _____

Classe 5^A B S.I.A.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate	5	

		argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti		
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

